 CEMENTERIE ALDO BARBETTI S.p.A.	SCHEDA DATI DI SICUREZZA AGGREGATO PER CALCESTRUZZO (FILLER)	Emessa il 31/08/2016 Revisione 02 del 02/03/2018 Pagina 1 di 14
---	---	---

1. IDENTIFICAZIONE DELLA MISCELA E DELLA SOCIETA'/IMPRESA

1.1. Identificatore del prodotto

Aggregato per calcestruzzo (Filler) a base di pozzolana naturale con aggiunta minerale.

a) Nome Commerciale: Filler con attività pozzolanica.

Per ulteriori prescrizioni concernenti le informazioni sui componenti di miscela, compresi i numeri di registrazione, si rimanda alla sezione 3 della SDS.

1.2 Usi pertinenti identificati della miscela e usi sconsigliati

Il prodotto (Filler) è conforme alla norma EN 12620:2002+A1:2008. Lo stesso è fornito allo stato sfuso per uso professionale ed è destinato al confezionamento di calcestruzzi che soddisfano i requisiti della UNI-EN 206 (Punto 5.2.5 – Utilizzo di aggiunte).

Usi identificati pertinenti: **Categorie di Processo (PROC) e Descrittori d'uso**

PROC	Usi identificati – Descrittori d'uso	Produzione/ Formulazione di Materiali per l'edilizia e le costruzioni	Professionale/ uso industriale di
2	Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata	X	X
3	Uso in un processo a lotti chiuso (sintesi o formulazione)	X	X
5	Miscelazione o mescolamento in processi in lotti per la formulazione di preparati* e articoli (contatto in fasi diverse e/o contatto significativo)	X	X
8b	Trasferimento di una sostanza o di un preparato* (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture dedicate	X	X
9	Trasferimento di una sostanza o di un preparato* in piccolo contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura)	X	X
26	Manipolazione di sostanze inorganiche solide a temperature ambiente	X	X

* Per mantenere la coerenza con il sistema dei Descrittori indicati in IUCLID 5.2, nella Tabella il termine "preparato" non è stato sostituito con il nuovo termine "miscela".

Usi sconsigliati: Utilizzo in sistemi aperti in assenza di aspirazione o di abbattimento di polveri.

Motivazione degli usi sconsigliati: l'utilizzo improprio può determinare emissioni di polveri.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda dati di sicurezza


Nome: Cementerie Aldo Barbetti S.p.A.

Indirizzo: Corso Garibaldi, 81 – 06024 Gubbio (PG)

Numero telefonico: 075 92381 - Fax: 075 9238271

Persona responsabile della SDS: Marco Cicchelli – Tel. 075.9238259

E-mail del responsabile della SDS: marco_cicchelli@barbetti.it

 CEMENTERIE ALDO BARBETTI S.p.A.	SCHEDA DATI DI SICUREZZA AGGREGATO PER CALCESTRUZZO (FILLER)	Emessa il 31/08/2016 Revisione 02 del 02/03/2018 Pagina 2 di 14
---	---	---

1.4 Numero telefonico di emergenza

Il Filler non possiede proprietà pericolose, pertanto per qualsiasi necessità/informazione contattare il responsabile della SDS.

Disponibile fuori dell'orario di ufficio?

SI NO

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della miscela

In accordo ai criteri del Regolamento (CE) 1272/2008 la miscela non è classificata pericolosa.

Questo prodotto non risponde ai criteri di classificazione in alcuna classe di pericolo in conformità del regolamento (CE) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele. Tuttavia, è stato fornito corredato di una scheda di dati di sicurezza, fornita su richiesta, in quanto contiene una sostanza (PNOC) per la quale esiste un limite di esposizione sul posto di lavoro a livello di UE.

2.2 Elementi dell'etichetta

In accordo ai criteri del Regolamento (CE) 1272/2008 il Filler non necessita di etichettatura.

2.3 Altri pericoli

Il Filler, pur non essendo classificato pericoloso, deve essere manipolato secondo le norme di buona tecnica nel campo della sicurezza e dell'igiene occupazionale in quanto la sua manipolazione può generare sollevamento di polveri inerti.

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1 Sostanze


Non applicabile

3.2 Miscela

Il Filler contiene pozzolana naturale e materiale inorganico naturale.

Sebbene i componenti del prodotto non siano classificati come pericolosi, sono di seguito indicate le sostanze in esso contenute, unitamente a quelle che possono presentare un pericolo per la salute.

3.2.1 Componenti che presentano un pericolo per la salute

 CEMENTERIE ALDO BARBETTI S.p.A.	SCHEDA DATI DI SICUREZZA AGGREGATO PER CALCESTRUZZO (FILLER)	Emessa il 31/08/2016 Revisione 02 del 02/03/2018 Pagina 3 di 14
---	---	---

Pozzolana	-	-	Esente	Nessuna – non pericoloso ai sensi del Regolamento CLP; non classificato come sostanza persistente, bioaccumulabile o tossica (PBT) o molto persistente, molto bioaccumulabile (vPvB) secondo i criteri di cui all'Allegato XIII del REACH	Nessuna	Nessuna	0 - 90
Minerale naturale	-	-	Esente	Nessuna – non pericoloso ai sensi del Regolamento CLP; non classificato come sostanza persistente, bioaccumulabile o tossica (PBT) o molto persistente, molto bioaccumulabile (vPvB) secondo i criteri di cui all'Allegato XIII del REACH	Nessuna	Nessuna	25 - 10

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Note generali

Non sono necessari dispositivi di protezione individuale per i soccorritori.

In caso di contatto con gli occhi

Non strofinare gli occhi al fine di evitare possibili danni alla cornea prodotti dallo sfregamento. Se presenti, rimuovere le lenti a contatto. Aprire le palpebre e sciacquare abbondantemente con acqua pulita sino a completa rimozione di tutti i residui presenti. Consultare un medico.

In caso di contatto con la pelle

Per la miscela asciutta, rimuovere e sciacquare abbondantemente con acqua. Per quanto invece attiene il prodotto miscelato nel calcestruzzo fresco, lavare con acqua corrente pulita e sapone per rimuovere la polvere; in caso di persistente irritazione o dermatiti consultare il medico.

In caso di inalazione

Portarsi all'aria aperta e comunque lontano dall'area interessata dalle polveri. Contattare un medico se si avverte dell'irritazione, tosse, fastidi alla gola o altri sintomi.

In caso di ingestione


Non indurre il vomito. Se la persona è cosciente, sciacquare abbondantemente la bocca con acqua pulita. Consultare un medico e mostrare la presente scheda di sicurezza.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Occhi: Il contatto degli occhi con la polvere può causare irritazioni.

Pelle: Il contatto della pelle con la polvere può causare irritazioni.

Inalazione: l'inalazione ripetuta di polvere del Filler per un lungo periodo di tempo aumenta il rischio di insorgenza di malattie polmonari.

 CEMENTERIE ALDO BARBETTI S.p.A.	SCHEDA DATI DI SICUREZZA AGGREGATO PER CALCESTRUZZO (FILLER)	Emessa il 31/08/2016 Revisione 02 del 02/03/2018 Pagina 4 di 14
---	---	---

Ingestione: In caso di ingestione accidentale, il prodotto può provocare irritazioni del cavo oro-faringeo.

Ambiente: in condizioni di uso normali, il Filler non è pericoloso per l'ambiente.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Vedasi quanto indicato al punto 4.1. Quando si contatta un medico, portare con sé la SDS.

5. MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

Il Filler non è infiammabile.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla miscela

Il Filler non è combustibile né esplosivo e non alimenta la combustione di altri materiali.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Il Filler non presenta rischi correlati al fuoco. Non sono necessarie attrezzature protettive speciali per gli addetti agli incendi.

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1 Per chi non interviene direttamente

La protezione delle vie respiratorie, degli occhi e della pelle è necessaria in situazioni con alti livelli di polverosità come descritto nella Sezione 8. Seguire i consigli di uso e manipolazione in sicurezza della Sezione 7.


6.1.2 Per chi interviene direttamente

Le procedure di emergenza non sono richieste.
Indossare equipaggiamento protettivo come descritto nella Sezione 8 e seguire i consigli di uso e manipolazione in sicurezza della Sezione 7.

6.2 Precauzioni ambientali

Evitare lo scarico o la dispersione del Filler in sistemi di drenaggio e fognature o in corpi idrici (ad es. corsi d'acqua, canalizzazioni di acque).

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

 CEMENTERIE ALDO BARBETTI S.p.A.	SCHEDA DATI DI SICUREZZA AGGREGATO PER CALCESTRUZZO (FILLER)	Emessa il 31/08/2016 Revisione 02 del 02/03/2018 Pagina 5 di 14
---	---	---

Usare metodi di pulizia a secco come aspiratori o estrattori a vuoto (unità industriali portatili, equipaggiate con filtri per particolato ad alta efficienza o tecniche equivalenti), che non disperdono polvere nell'ambiente. Non utilizzare mai aria compressa.

Assicurarsi che i lavoratori indossino adeguati dispositivi di protezione individuale e prevenire lo spandimento della polvere del prodotto.

Evitare l'inalazione della polvere del Filler ed il contatto con la pelle.

Depositare il materiale fuoriuscito in contenitori per l'utilizzo futuro.

6.4 Riferimenti ad altre Sezioni

Per ulteriori dettagli, vedere le Sezioni 8 e 13.

7. MANIPOLAZIONE ED IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

7.1.1 Misure protettive

Seguire le raccomandazioni fornite alla Sezione 8.

Per rimuovere il Filler asciutto, vedere il Punto 6.3.

Misure di prevenzione incendio

Non applicabile.

Misure per prevenire la generazione di aerosol e polvere

Non spazzare o usare aria compressa. Usare metodi di pulizia a secco (come ad es. aspiratori ed estrattori a vuoto), che non causino dispersione nell'aria.

Misure di protezione dell'ambiente

Durante la movimentazione del materiale evitarne la dispersione nell'ambiente.

7.1.2 Informazioni sull'igiene sui luoghi di lavoro di carattere generale

Non manipolare o stoccare nei pressi di alimenti e bevande o materiali per fumatori. In ambienti polverosi, indossare maschere anti-polvere ed occhiali protettivi. Usare guanti protettivi per evitare il contatto con la pelle.


7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Il Filler deve essere stoccato in condizioni impermeabili, asciutte (ad es. con condensazione interna minimale), pulite e protette da contaminazione.

Rischio di seppellimento: il Filler può addensarsi o aderire alle pareti dello spazio confinato in cui è stoccato, franare, collassare o cadere in modo imprevisto. Per prevenire il seppellimento o il soffocamento, non entrare in ambienti confinati, come ad es. silo, contenitori, camion per trasporto dello sfuso, o altri contenitori di stoccaggio o recipienti di stoccaggio senza adottare le opportune misure di sicurezza.

7.3 Usi finali specifici

Nessuna ulteriore informazione (Vedere sezione 1.2).

 CEMENTERIE ALDO BARBETTI S.p.A.	SCHEDA DATI DI SICUREZZA AGGREGATO PER CALCESTRUZZO (FILLER)	Emessa il 31/08/2016 Revisione 02 del 02/03/2018 Pagina 6 di 14
---	---	---

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo

Limiti di esposizione occupazionale disposti dalla Comunità Europea per le polveri inerti :

- 3 mg/m³ per la frazione respirabile
- 10 mg/m³ per la frazione inalabile

TLV-TWA ACGIH (American Conference of Governmental Industrial Hygienists):

- 3 mg/m³ per la frazione respirabile
- 10 mg/m³ per la frazione inalabile

Per l'indicazione del livello di esposizione si ha:

DNEL (frazione respirabile): 3 mg/m³

DNEL (pelle): non applicabile

DNEL (ingestione): non rilevante

Per quanto attiene la valutazione del rischio ambientale si ha:

PNEC (acqua): non applicabile

PNEC (sedimento): non applicabile

PNEC (terreno): non applicabile

8.2 Controlli dell'esposizione


Per ogni singola Categoria di Processo (PROC), l'utilizzatore può scegliere tra le opzioni A) e B) riportate nella Tabella 8.2.1 sottostante, in base a cosa sia più adatto alla sua situazione specifica. Se viene scelta una opzione, la stessa deve essere selezionata nella Tabella 8.2.2 della Sezione 8.2.2 "Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale – Specifiche per le attrezzature di protezione delle vie respiratorie". Sono quindi possibili solo combinazioni fra A) – A) e B) – B).

8.2.1 Controlli tecnici idonei

Negli impianti dove si manipola, si trasporta, si carica/scarica e si stocca il Filler, devono essere prese misure per la protezione dei lavoratori e per il contenimento delle immissioni di polveri negli ambienti di lavoro come indicato in tabella (DNEL = 3 mg/m³). I controlli localizzati saranno definiti in relazione alle situazioni in essere e di conseguenza saranno individuate le attrezzature specifiche per la protezione respiratoria corrispondenti, indicate nella Tabella riportata al punto 8.2.2

Tabella 8.2.1

Scenario d'Esposizione	PROC*	Esposizione	Controlli localizzati	Efficienza
Produzione industriale/Formulazione di materiali idraulici per l'edilizia e le costruzioni	2, 3	Durata non limitata (fino a 480 minuti per turno, 5 turni a settimana); (#) < 240 minuti	Non richiesto	-
	5, 8b, 9		ventilazione locale generica	78 %
Usi industriali di materiali idraulici per l'edilizia e le costruzioni (interno, esterno)	2		Non richiesto	-
	26		A) Non richiesto o B) ventilazione locale generica	78 %
	5, 8b, 9		ventilazione locale generica	78%
Usi industriali sospensioni umide o material idraulici per l'edilizia e le costruzioni	2, 5, 8b, 9,		Non richiesto	-

 CEMENTERIE ALDO BARBETTI S.p.A.	SCHEDA DATI DI SICUREZZA AGGREGATO PER CALCESTRUZZO (FILLER)	Emessa il 31/08/2016 Revisione 02 del 02/03/2018 Pagina 7 di 14
---	---	---

Uso professionale di materiali idraulici per l'edilizia e le costruzioni (interno, esterno)	2		A) Non richiesto o B) ventilazione locale generica	- 72 %
	9, 26		A) Non richiesto o B) ventilazione locale generica	- 72 %
	5, 8b		ventilazione locale generica	72 %
Usi professionali di sospensioni umide o materiali idraulici per l'edilizia e le costruzioni	2, 5, 8b, 9		Non richiesto	-

*PROC sono gli usi identificati come definiti nella Sezione 1.2

8.2.2 Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Generale: Negli impianti dove si manipola, si trasporta, si carica/scarica e si stocca il Filler, devono essere adottate idonee misure per la protezione dei lavoratori e per il contenimento delle immissioni negli ambienti di lavoro.

Non mangiare, bere o fumare mentre si manipola il prodotto per evitarne il contatto con la pelle o la bocca.



Protezione degli occhi/volto

Indossare occhiali approvati o maschere di sicurezza ai sensi della EN 166 quando si manipola il Filler per prevenire il contatto con gli occhi.



Protezione della pelle

Usare guanti impermeabili, resistenti all'abrasione ed agli alcali certificati secondo EN 374 parti 1,2,3, scarpe o stivali di sicurezza, indumenti a manica e gambe lunghi protettivi.



Protezione delle vie respiratorie

Quando una persona è potenzialmente esposta a livelli di polvere al di sopra dei limiti di esposizione, usare appropriate protezioni delle vie respiratorie commisurate al livello di polverosità e conformi alle norme EN pertinenti (ad es. facciale filtrante certificato secondo EN 149).

I dispositivi di protezione individuale, definiti in funzione dei controlli localizzati e valutati per un valore DNEL = 3 mg/m³, sono riportati in Tabella 8.2.

Rischi termici

Non applicabile

Tabella 8.2.2



CEMENTERIE ALDO BARBETTI S.p.A.

**SCHEDA DATI DI SICUREZZA
AGGREGATO PER
CALCESTRUZZO (FILLER)**

Emessa il 31/08/2016
Revisione 02 del 02/03/2018

Pagina 8 di 14

Scenario d'Esposizione	PROC*	Esposizione	Attrezzatura specifica per la protezione respiratoria (RPE)	Efficienza RPE – Fattore di Protezione Assegnato (APF)
Produzione industriale/Formulazione di materiali idraulici per l'edilizia e le costruzioni	2, 3	Durata non limitata (fino a 480 minuti per turno, 5 turni a settimana): (#) < 240 minuti	Non richiesto	-
	5, 8b, 9		Maschera P2 (FF, FM)	APF = 10
Usi industriali di materiali idraulici per l'edilizia e le costruzioni (interno, esterno)	2		Non richiesto	-
	26		A) maschera P2 (FF, FM) o B) maschera P1 (FF, FM)	APF = 10 APF = 4
	5, 8b, 9		Maschera P2 (FF, FM)	APF = 10
Usi industriali sospensioni umide o materiali idraulici per l'edilizia e le costruzioni	2, 5, 8b, 9,		Non richiesto	-
Uso professionale di materiali idraulici per l'edilizia e le costruzioni (interno, esterno)	2		A) maschera P2 (FF, FM) o B) maschera P1(FF, FM)	APF = 10 APF = 4
	9, 26		A) maschera P3 (FF, FM) o B) maschera P2 (FF, FM)	APF = 20 APF = 10
	5, 8b		Maschera P3 (FF, FM))	APF = 20
Usi professionali di sospensioni umide o materiali idraulici per l'edilizia e le costruzioni	2, 5,8b, 9		Non richiesto	-

*PROC sono gli usi identificati come definiti nella Sezione 1.2

Per ogni singola Categoria di Processo (PROC), l'utilizzatore deve scegliere l'opzione A) o B) nella Tabella 8.2.2 sopra riportata secondo quanto è stato già scelto nella Sezione 8.2.1 "Controlli tecnici idonei" (Tabella 8.2.1.). Una rassegna degli APF dei differenti RPE (ai sensi della EN 529:2005) può essere consultata nel glossario di MEASE (16).

8.2.3 Controlli dell'esposizione ambientale

Vedere le misure di controllo tecnico per evitare la dispersione della polvere del prodotto nell'ambiente.


Adottare le misure per assicurare che il Filler non raggiunga l'acqua (sistemi fognari o acque sotterranee o di superficie).

Negli impianti dove si manipola, si trasporta, si carica/scarica e si stocca il filler, devono essere adottate idonee misure per il contenimento delle immissioni di polveri negli ambienti di lavoro. In particolare le misure preventive devono assicurare il contenimento della concentrazione di particolato respirabile entro i valori limite di soglia ponderato nel tempo (TLV-TWA) indicato nella sezione 8.1.

9. PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

- (a) **Aspetto:** materiale solido inorganico in polvere
- (b) **Odore:** inodore
- (c) **Soglie di odore:** nessuna soglia, inodore
- (d) **pH:** (T = 20°C in acqua, rapporto acqua/solido 1:10): <12,5
- (e) **Punto di fusione:** > 825 °C
- (f) **Punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione:** non applicabile poiché, sotto condizioni atmosferiche normali, il punto di fusione è >825°C
- (g) **Punto di infiammabilità:** non applicabile poiché non è liquido
- (h) **Percentuale di evaporazione:** non applicabile poiché non è un liquido

 CEMENTERIE ALDO BARBETTI S.p.A.	SCHEDA DATI DI SICUREZZA AGGREGATO PER CALCESTRUZZO (FILLER)	Emessa il 31/08/2016 Revisione 02 del 02/03/2018 Pagina 9 di 14
--	---	---

- (i) **Infiammabilità (solido, gas):** non applicabile poiché è un solido non combustibile e non causa né contribuisce all'innesco di incendi per sfregamento
- (j) **Infiammabilità sup/inf o limite di esplosività:** non applicabile poiché non è un gas infiammabile
- (k) **Pressione di vapore:** non applicabile poiché il punto di fusione è >825 °C
- (l) **Densità di vapore:** non applicabile poiché il punto di fusione è >825 °C
- (m) **Densità relativa:** 2.0-2,6; Densità apparente: 0.9-1.2 g/cm³
- (n) **Solubilità in acqua (T = 20 °C):** scarsa (0.7-1.4 g/l)
- (o) **Coefficiente di partizione:** n-ottanolo/acqua: non applicabile poiché è una sostanza inorganica
- (p) **Temperatura di auto-ignizione:** non applicabile (nessuna piroforicità – nessun legame metallo-organico, organo-metalloide o fosfino-organico o loro derivati, e nessun altro costituente piroforico nella composizione)
- (q) **Temperatura di decomposizione:** a temperature maggiori di 825 °C sviluppa anidride carbonica
- (r) **Viscosità:** non applicabile poiché non è un liquido
- (s) **Proprietà esplosive:** non applicabile. Non è esplosivo o pirotecnico. Non è di per sé in grado, per mezzo di reazioni chimiche, di produrre gas a temperature e pressioni tali e velocità tali da causare danni al contesto. Non è in grado di auto-sostenere reazioni chimiche esotermiche.
- (t) **Proprietà ossidanti:** non applicabile poiché non causa né contribuisce alla combustione di altri materiali.

9.2 Altre informazioni

Nessuna

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività

Quando miscelato nel calcestruzzo, il Filler indurisce formando una massa stabile che non reagisce con l'ambiente.

10.2 Stabilità chimica

Il Filler tal quale è stabile tanto più a lungo quanto più è stoccato in modo appropriato (vedere la Sezione 7). Deve essere mantenuto asciutto.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Il Filler non provoca reazioni pericolose.

10.4 Condizioni da evitare

Condizioni di umidità durante lo stoccaggio possono causare formazione di grumi e perdita di qualità del prodotto.

10.5 Materiali incompatibili


Nessuno.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Il Filler rilascia anidride carbonica se riscaldato oltre 825 °C.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

 CEMENTERIE ALDO BARBETTI S.p.A.	SCHEDA DATI DI SICUREZZA AGGREGATO PER CALCESTRUZZO (FILLER)	Emessa il 31/08/2016 Revisione 02 del 02/03/2018 Pagina 10 di 14
---	---	--

Classe di pericolo	Cat	Effetto	Bibliografia
Tossicità acuta – dermica	-	Nessuna tossicità dermica acuta osservata. Basato su dati disponibili, non ricade nei criteri di classificazione	(1)
Tossicità acuta - inalazione	-	Nessuna tossicità acuta per inalazione osservata. Basato su dati disponibili, non ricade nei criteri di classificazione	(1)
Tossicità acuta - orale	-	Nessuna indicazione di tossicità orale osservata. Basato su dati disponibili, non ricade nei criteri di classificazione	
Corrosione/irritazione cutanea	2	Il prodotto a contatto con la pelle umida può causare irritazione della pelle.	(1)
Gravi lesioni oculari/irritazione	1	Il contatto diretto con il prodotto può causare lesioni corneali per sollecitazione meccanica o irritazione.	(1)
Sensibilizzazione cutanea	-	Nessuna sensibilizzazione cutanea osservata. Basato su dati disponibili, non ricade nei criteri di classificazione	(1)
Sensibilizzazione respiratoria	-	Non ci sono indicazioni di sensibilizzazione del sistema respiratorio. Basato su dati disponibili, non ricade nei criteri di classificazione.	(1)
Mutagenicità delle cellule germinali (germ)	-	Nessuna indicazione. Basato su dati disponibili, non ricade nei criteri di classificazione.	(1)
Cancerogenicità	-	Nessuna indicazione. Basato su dati disponibili, non ricade nei criteri di classificazione.	(1)
Tossicità per la riproduzione	-	Basato su dati disponibili, non ricade nei criteri di classificazione.	(1)
STOT – esposizione singola	-	Basato su dati disponibili, non ricade nei criteri di classificazione.	(1)
STOT – esposizione ripetuta	-	Basato su dati disponibili, non ricade nei criteri di classificazione.	(1)
Pericolo in caso di aspirazione	-	Non applicabile poiché il prodotto non è utilizzato come aerosol.	(1)

Condizioni cliniche aggravate dall'esposizione

L'inalazione e/o il contatto con il Filler può aggravare malattie già esistenti del sistema respiratorio e/o condizioni cliniche come l'enfisema o l'asma e/o situazioni cutanee e oculari già in essere.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 Tossicità

Il Filler non è pericoloso per l'ambiente. Non ci sono indicazioni di tossicità per l'ambiente acquatico e in fase sedimentaria [Bibliografia (1)]. L'aggiunta di grandi quantità di prodotto all'acqua può, comunque, causare un aumento del pH e può, quindi, risultare tossico per la vita acquatica in determinate circostanze.

12.2 Persistenza e degradabilità


Non attinente, poiché il Filler è un materiale totalmente inorganico.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Non attinente, poiché il Filler è un materiale totalmente inorganico.

12.4 Mobilità nel suolo

Non attinente, poiché il Filler è un materiale totalmente inorganico.

 CEMENTERIE ALDO BARBETTI S.p.A.	SCHEDA DATI DI SICUREZZA AGGREGATO PER CALCESTRUZZO (FILLER)	Emessa il 31/08/2016 Revisione 02 del 02/03/2018 Pagina 11 di 14
---	---	--

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessuna proprietà PBT o vPvB [Bibliografia (1)].

12.6 Altri effetti avversi

Non sono noti altri effetti avversi

Ai sensi del Regolamento CLP, il Filler non deve essere etichettato come pericoloso per l'ambiente. Sulla base dei dati esistenti sull'eliminazione, degradazione e potenziale di bioaccumulo sono improbabili danni ambientali a lungo termine [Bibliografia (1)].

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Il Filler destinato allo smaltimento deve essere gestito secondo le disposizioni della Parte IV "*Norme in materia di gestione dei rifiuti*" del D.lgs 152/2006 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i. e decreti di attuazione relativi.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Il Filler non rientra in alcuna classe di pericolo per il trasporto di merci pericolose e non è, quindi, sottoposto ai relativi regolamenti modali: IMDG (via mare), ADR (su strada), RID (per ferrovia), ICAO/IATA (via aria). Durante il trasporto, evitare la dispersione eolica, utilizzando contenitori chiusi.

14.1 Numero ONU

Non attinente.

14.2 Numero di spedizione via nave ONU

Non attinente.

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

Non attinente.

14.4 Gruppo di imballaggio


Non attinente.

14.5 Pericoli per l'ambiente

Non attinente.

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non attinente.

 CEMENTERIE ALDO BARBETTI S.p.A.	SCHEDA DATI DI SICUREZZA AGGREGATO PER CALCESTRUZZO (FILLER)	Emessa il 31/08/2016 Revisione 02 del 02/03/2018 Pagina 12 di 14
---	---	--

14.7 Trasporto del materiale sfuso secondo l'Allegato II del MARPOL73/78 e il Codice IMSBC

In applicazione delle disposizioni del codice IMSBC per il trasporto marittimo di carichi solidi alla rinfusa (Appendice C), adottato dall'Organizzazione Internazionale Marittima (IMO) con Risoluzione MSC 268(85):2008 e s.m.i., e recepito con Decreto Dirigenziale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 1340 del 30 novembre 2010.

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la miscela

- Regolamento 1907/2006/CE concernente la registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione all'uso delle sostanze chimiche (REACH) e s.m.i.
- Regolamento 1272/2008/CE relativo alla classificazione, etichettatura e imballaggio delle sostanze e delle miscele, con modifica e abrogazione delle Direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e del Regolamento 1907/2006/CE (CLP) e s.m.i.
- Regolamento 453/2010/UE recante la modifica del Regolamento n. 1907/2006/CE, in merito all'Allegato II "Prescrizioni per la compilazione delle schede di dati di sicurezza (SDS)"
- Regolamento 487/2013/UE recante modifica, ai fini dell'adeguamento al progresso tecnico e scientifico, del Regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele
- D.Lgs 9/04/2008 n. 81 e smi "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro".
- Decreto Legislativo 152/2006 "Testo Unico Ambientale" e s.m.i.
- D.D. Regione Umbria N° 6196 del 08/07/2016 - Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) per lo stabilimento CEMENTERIE ALDO BARBETTI S.p.A. – Punto 3: Produzione di "Aggregato per calcestruzzo".
- Regolamento 305/2011/EU (Regolamento per prodotti da costruzione)
- EN 12620:2002 + AS1:2008 – Aggregati per calcestruzzo

Essendo il Filler una miscela, in quanto tale non è soggetta all'obbligo della registrazione prevista dal REACH che riguarda invece le sostanze.


15.2 Valutazione della Sicurezza Chimica

Non è necessaria alcuna valutazione della sicurezza chimica.

16. ALTRE INFORMAZIONI

16.1 Indicazioni delle modifiche

Prima emissione.

 CEMENTERIE ALDO BARBETTI S.p.A.	SCHEDA DATI DI SICUREZZA AGGREGATO PER CALCESTRUZZO (FILLER)	Emessa il 31/08/2016 Revisione 02 del 02/03/2018 Pagina 13 di 14
---	---	--

16.2 Abbreviazioni ed acronimi

ACGIH: American Conference of Industrial Hygienists
ADR/RID: Agreement on the transport of dangerous goods by road/Regulations on the international transport of dangerous goods by rail
APF: Assigned Protection Factor
CAS: Chemical Abstract Service
CLP: Classification, Labelling and Packaging (Regolamento 1272/2008)
COPD: Chronic Obstructive Pulmonary Disease
DDT: Documento Di Trasporto
DNEL: Derived no-effect level (Livello derivato senza effetto)
DPI: Dispositivo di Protezione Individuale
EC50: half maximale effective concentration
ECHA: European Chemical Health Agency
EPA: Filtri per aria ad alta efficienza (particolato)
FF P: Filtering Facepiece against Particles (monouso)
FM P: Filtering Mask against Particles with filter cartridge
IATA: International Air Transport Association
IMDG: International Maritime Dangerous Goods
IMO: International Maritime Organization
IMSBC: International Maritime Solid Bulk Cargoes
LC50: Median lethal dose
MEASE: Metal Estimation and Assessment of Substance Exposure, EBRC Consulting GmbH for Eurometaux, <http://www.ebrc.de/industrial-chemicals-reach/projects-and-references/mease.php>
OEL: occupational exposure limit
PBT: Persistente, bioaccumulabile e tossico
PNEC: Predicted no-effect concentration (concentrazione prevedibile priva di effetti)
PROC: Categorie dei processi
RPE: Respiratory Protective Equipment
REACH: Registrazion, Evaluation and Authorization of Chemicals
SDS: Scheda dei Dati di Sicurezza
STOT: Tossicità specifica per organi bersaglio

TLV-TWA: Threshold Limit Value-Time Weighted Averages
UVCB: Sostanza dalla composizione sconosciuta o variabile
vPvB: molto persistente, molto bioaccumulabile

16.3 Bibliografia e fonti delle informazioni


(1) Dati di laboratorio interno

16.4 Consigli per la formazione

In aggiunta ai programmi di formazione sull'ambiente, salute e sicurezza per i propri lavoratori, le imprese devono assicurarsi che i lavoratori leggano, comprendano ed applichino le prescrizioni di questa Scheda di sicurezza.

16.5 Ulteriori informazioni

Le informazioni contenute nella presente scheda descrivono i requisiti di sicurezza del prodotto e si basano sulle attuali conoscenze. Le informazioni sono finalizzate a

 CEMENTERIE ALDO BARBETTI S.p.A.	SCHEDA DATI DI SICUREZZA AGGREGATO PER CALCESTRUZZO (FILLER)	Emessa il 31/08/2016 Revisione 02 del 02/03/2018 Pagina 14 di 14
---	--	--

dare indicazioni sulla manipolazione sicura del prodotto, per l'immagazzinamento, l'utilizzo, il trasporto e lo smaltimento. Le informazioni non possono essere riferite ad altri prodotti. In caso di miscelazione del prodotto con altri o in caso di formulazione, le informazioni della presente scheda non sono necessariamente valide per il nuovo prodotto.

La presente SDS è anche disponibile in formato elettronico sul sito: www.barbetti.it

16.6 Liberatoria

Le informazioni contenute in questa SDS riflettono le attuali conoscenze disponibili ed è attendibile prevedere che il prodotto venga utilizzato in base alle condizioni prescritte ed in conformità alle indicazioni fornite sull'imballaggio e/o nella letteratura tecnica. Per qualsiasi altro uso del prodotto, compreso l'uso del prodotto in combinazione con altri prodotti o in altri processi diversi da quelli individuati e indicati nella Sezione 1.2, la responsabilità ricade sull'utilizzatore.

E' implicito che l'utilizzatore è responsabile delle misure di sicurezza appositamente individuate e della applicazione delle idonee procedure operative concernenti la prevenzione dei rischi nelle proprie attività.